

Generali è la prima compagnia assicurativa italiana ad ottenere la certificazione di parità di genere

- *Il riconoscimento attesta l'impegno concreto di Generali nello sviluppo di un ambiente di lavoro realmente rispettoso, inclusivo ed equo in tutti i processi aziendali*

Milano. **Generali Italia** è la prima Compagnia di assicurazioni in Italia a conseguire la **certificazione di parità di genere**, che ne attesta l'impegno concreto e la virtuosità nel creare un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso della parità in tutti i processi aziendali. Il riconoscimento, rilasciato da **RINA**, multinazionale di certificazione attiva in più di 70 paesi, premia un lavoro pluriennale intrapreso da Generali per l'introduzione di politiche di **gender equality** e di **empowerment femminile** nelle sei aree strategiche della UNI/PdR 125:2022. Le aree sono: cultura e strategia, governance, processi HR, opportunità di crescita e inclusione delle donne in azienda, equità remunerativa per genere, tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro.

Generali Italia, con la contrattazione collettiva integrativa e le policies aziendali, ha adottato già da tempo misure molto innovative sul fronte della conciliazione vita-lavoro e della valorizzazione della genitorialità per le proprie lavoratrici e per i propri lavoratori. La Compagnia è inoltre al lavoro sull'empowerment femminile e sulla riduzione del gender gap con l'impegno di avere il 40% di donne nelle strategic position e di azzerare il gender pay gap alla fine del piano industriale 2024. Queste alcune delle iniziative che hanno contribuito all'ottenimento della certificazione di parità, uno dei pilastri della **Strategia italiana per la parità di genere 2021-2026** e uno degli obiettivi centrali del **PNRR** per favorire l'uguaglianza di genere.

*“Per Generali Italia, l'ottenimento di questa certificazione è un traguardo fondamentale ma anche l'inizio di un percorso sempre più qualificante, che ha richiesto l'adozione di un vero e proprio sistema aziendale di gestione per la parità di genere - ha dichiarato **Gianluca Perin**, Country General Manager -. Un processo basato sulla cultura della misurazione costante dei risultati raggiunti nell'ottica di un miglioramento continuo, con l'obiettivo di costruire per tutti i nostri dipendenti un ambiente che garantisca rispetto, equità ed inclusione. È responsabilità delle imprese, e del sistema produttivo in generale, favorire un cambiamento culturale attraverso azioni virtuose e un impegno diretto verso la piena uguaglianza di genere sul lavoro”.*

*“Aver accompagnato Generali Italia nell'ottenimento della certificazione di parità di genere è una grande soddisfazione - è il commento della Prof.ssa **Silvia Ciucciiovino**, Ordinaria di Diritto del lavoro nell'Università degli Studi Roma Tre, coordinatrice del gruppo di lavoro che ha seguito Generali nel percorso di certificazione -. Il risultato di Generali Italia è molto significativo per tutto il mondo assicurativo e si inserisce in una strategia più ampia intrapresa da ANIA, in collaborazione con Labchain-Centro di studi avanzati su innovazione tecnologica e lavoro e l'Università Roma Tre, per promuovere la gender equality nel settore”.*

*“Siamo lieti di annunciare che Generali Italia si sia certificata secondo la prassi UNI/PdR 125:2022 relativa alla parità di genere in azienda - ha aggiunto **Nicola Battuello**, Executive Vice President Certification di RINA -. Questo riconoscimento conferma il notevole impegno dell'azienda nel promuovere e mantenere standard di eccellenza in termini di parità di opportunità tra uomini e donne. La certificazione, rilasciata da RINA, attesta il rispetto dei criteri nel favorire un ambiente di lavoro inclusivo e diversificato. Riteniamo che la parità di genere sia fondamentale per la creazione di un contesto aziendale equo e stimolante, e siamo pertanto orgogliosi di contribuire a promuovere tali valori all'interno del panorama professionale”.*

Generali Italia è l'assicuratore più conosciuto in Italia con oltre €28 miliardi di premi totali, 15 mila dipendenti e una rete capillare di 40 mila distributori, oltre ai canali online e di bancassurance. A Generali Italia fanno capo Alleanza Assicurazioni, Das, Genetel e Genertellife, Generali Welion, Generali Jeniot, Leone Alato e le attività della Business Unit Cattolica.